

Belgrado il 23 Maggio 1854.

Stimatissimo Signore!

Io ho qui una buona occasione per studiar dal vivo gli *Orontogali*, un genere di piante bellissime ma fin' ora, come credo, curate in tutte le parti veggente, poche le direzioni dei peduncoli, il colore la lunghezza e l'inconfondibile dei petali, le forme delle foglie e del bulbo e la lunghezza delle bractee variano molto principalmente nelle piante coltivate. Or credo aver osservato, che la lunghezza delle antere e del pistillo le forme e grandezza dei semi e la direzione del bulbo siano caratteri più costanti e che potremmo servir meglio per fissar le specie europee. Oltre, e generalizzati nella mia enumerazione ho soprastato avanti qualche tempo l'*O. albosarothum* e *colinum* nei contorni di Belgrado. Volendo dunque usar

Della buona occasione di far qualche studio  
le di tu venga pregato che velle grazia di far-  
mi aver dei bulbi vivi delle specie europee  
che potrebbe aver dai Suoi amici italiani  
o che le fare in maggior quantità nel suo  
orto. Vorra l'istesso di comunicare le re-  
sultati dei miei studi.

Avendo seminato nel mio orciuolo qualche gra-  
no del mio *Geum coccineum*, ne ho tirato del-  
le pianticelle che già adesso dipendono dal  
*G. coccineum* del Sibth., che pure coltivo.

Coll' *Ombelifera* del M. Savoi non sono stato  
felice, ella non ha nullamente germogliato,  
devo dunque aspettare la fin dell'estate per  
procacciarmene delle piante fiorite e dei frutti  
in maggior quantità. Come non potro per la  
distante di 5 giorni solo andar a raccogliela,  
ho pensato di pedir ad un' ufficiale di vo-  
gana starrionato colà una boccetta di  
alcoole, in cui credo si conserveranno i fru-  
ti di maniera ad esser più esattamente esa-  
minati.

In quanto alla pubblicazione di questa Umbella,  
Gera, la abbandona intieramente a Lei, primo  
perche una manifestazione politica non mi pa-  
re nelle mie circostanze priva d'ogni pericolo,  
giacche il nostro Sovrano non cessa riguardar  
il liberatore della Slesia come un vassallo rebel-  
le - avra letto il protesto contro un monumento  
divisato dai Slesi al Karesgoyje - , secondo,  
perche non vorrei in riprese menisca traggarsi  
la legge posta dal d'Ines e finalmente, perche  
son persuaso, che la pianta sarà da Lei me-  
glio descritta e forse anche dipinta da qualche  
suo artista italiano il che in Slesia mi sareb-  
be forse un bello scolo impossibile.  
Sostentando Le le mie più profonde stima  
ho l'onore d'essere

Stimatisimo Signor  
il V. di Lei

Il Vostrissimo Leontore  
Geri. *P. C. C.*